

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 21 DICEMBRE 2022

IL COMITATO ESECUTIVO

“Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 28 gennaio 2019, con la quale è stato deliberato l’inserimento, all’articolo 2 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI, di un nuovo comma 2 *bis*, che prevede la possibilità per l’Ente di costituire, su proposta del Presidente o del Segretario Generale, apposite strutture di missione a carattere temporaneo, con personale interno e/o esterno all’ACI e con assegnazione di risorse di budget dedicate, per lo svolgimento di particolari compiti finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2019, con la quale è stata disposta la seguente ulteriore integrazione del citato comma 2 *bis*: “*Per l’intrinseca temporaneità delle strutture, la necessaria dotazione di personale, anche dirigenziale, non appartenente all’Amministrazione, non determina variazioni nella consistenza organica del personale dell’Ente; gli eventuali incarichi dirigenziali conferiti ai sensi del successivo art.16 non concorrono al calcolo dei previsti limiti percentuali*”;

visto l’articolo 1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n.208 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2016), che ha autorizzato l’ACI, nella sua veste di Federazione sportiva automobilistica nazionale, a sostenere la spesa per i costi di organizzazione e gestione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 per il periodo di validità del rapporto di concessione con il soggetto titolare dei diritti di organizzazione e promozione del Campionato mondiale di F1, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento della manifestazione presso l’Autodromo di Monza riveste per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l’immagine del Paese in ambito internazionale; visti i commi 444, 445 e 446 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n.234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio triennale per il triennio 2022 - 2024), con i quali, nel confermare l’impegno organizzativo dell’ACI relativamente al Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso l’Autodromo di Monza, l’Ente è stato autorizzato a sostenere la spesa anche per i costi di organizzazione e gestione del Gran Premio di F1 del *Made in Italy* e dell’Emilia Romagna presso l’Autodromo di Imola, con riconoscimento, per le finalità di cui sopra, di un contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, nonché di un ulteriore contributo di 5 milioni di euro per l’anno 2022 e di 15 milioni di euro per l’anno 2023, finalizzato a sostenere gli investimenti per il centenario dell’impianto dell’Autodromo di Monza; visto il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici*”,

di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2022, n.25, il quale ha previsto che per il centenario dell'Autodromo di Monza è riservato a favore della Regione Lombardia un contributo per investimenti, in relazione allo svolgimento del Gran Premio d'Italia di Formula 1, di 5 milioni di euro per l'anno 2022, di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025; vista la legge della Regione Lombardia 31 marzo 2022, n.5 "Adeguamento all'articolo 1, commi 5 e 444 - 446, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" con la quale è stato stabilito che, in sinergia con le disposizioni di cui al citato articolo 1, commi da 444 a 446, della legge n.234/2021, il contributo previsto all'articolo 2, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2018, n.24 (legge di stabilità 2019-2021) destinato alla Federazione sportiva nazionale-ACI per la gestione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo di Monza, previsto in 5 milioni di euro annui dal 2020 al 2024, è rideterminato in un contributo a sostegno degli investimenti per 8 milioni di euro annui dal 2022 al 2025; preso atto della proposta formulata dal Presidente in corso di riunione concernente la costituzione, ai sensi del citato articolo 2, comma 2 *bis*, del vigente Regolamento di Organizzazione, nell'ambito dei centri di responsabilità dell'Ente, di un'apposita Struttura di missione temporanea della durata di tre anni, denominata "*Struttura Investimenti Autodromo Monza*", a riporto funzionale della stessa Presidenza, con la finalità di coordinare le relative attività di investimento e gestione, monitoraggio e controllo previste per l'Autodromo Nazionale di Monza; tenuto conto che l'ACI assicura attualmente la gestione dello stesso Autodromo di Monza in forza di Convenzione sottoscritta per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2028 con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, proprietario dell'impianto, avvalendosi a tal fine della Società controllata SIAS Spa, affidataria dell'impianto stesso in regime di sub concessione; rilevata la complessità dei lavori da svolgere ai fini dell'ammodernamento e dell'incremento degli *standard* di sicurezza dell'Autodromo, in linea con le prescrizioni definite dal Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1, che richiedono un'azione coordinata di diversificati apporti specialistici, con l'obiettivo di portare a compimento le opere programmate in tempi tali da consentire il regolare svolgimento dell'edizione 2023 del Gran Premio d'Italia di Formula 1; ravvisata, al riguardo, l'opportunità di dare corso alla soluzione organizzativa proposta quale strumento particolarmente idoneo per rispondere all'esigenza dell'Ente di dotarsi di una struttura tecnico-amministrativa in grado di valorizzare le infrastrutture oggetto della concessione; ritenuto, pertanto, di procedere alla costituzione della citata struttura di missione temporanea che provveda al coordinamento delle relative attività di investimento e di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, prevedendo che la stessa possa avvalersi, nell'ambito della dotazione prevista, di unità di personale da reperirsi nell'ambito dell'organigramma dell'ACI, di altre amministrazioni pubbliche, Enti o soggetti pubblici ovvero anche presso Enti o Organismi non appartenenti alla pubblica amministrazione; su proposta del Presidente, all'unanimità: **autorizza**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 *bis*, del vigente Regolamento di Organizzazione

dell'ACI, la costituzione di una Struttura di missione a carattere temporaneo, della durata di tre anni, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, denominata *“Struttura Investimenti Autodromo Monza”*, in conformità al documento allegato al verbale della seduta sotto la lettera F) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; **determina** nella misura di € 300.000 il budget annuale destinato alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura in parola, al netto degli oneri per il personale assegnato, ivi comprese le relative spese di missione. Le spese di funzionamento e gli oneri relativi al personale per l'anno 2023 troveranno copertura, previe rimodulazioni di bilancio, sui conti di costo del budget di gestione che sarà assegnato alla Struttura di missione stessa e sul competente budget della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per lo stesso esercizio. La spesa relativa ai successivi anni 2024 e 2025 sarà imputata ai corrispondenti conti di costo dei competenti esercizi; **conferisce mandato** al Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione per l'attivazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.165/2001 e dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente, delle procedure finalizzate all'individuazione delle professionalità dirigenziali che rivestano i necessari requisiti curriculari ed esperienziali, così come declinati nel documento progettuale allegato al presente verbale sotto la lettera F); **conferisce mandato** allo stesso Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione per l'adozione di ogni altro atto necessario alla piena operatività della Struttura di missione avvalendosi, a tal fine, delle Direzioni, dei Servizi e degli Uffici competenti.”.

STRUTTURA DI MISSIONE

INVESTIMENTI AUTODROMO MONZA

1. LA STRUTTURA

La Struttura Investimenti Autodromo Monza si propone di coordinare tutte le attività relative agli investimenti previsti per l'Autodromo Nazionale di Monza per gli anni 2023-2025.

La “missione” della Struttura è, quindi, di provvedere al coordinamento delle relative attività di investimento e gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, in considerazione anche dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza riveste per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale.

2. INCARDINAMENTO NELL'ORGANIGRAMMA ACI

La Struttura Investimenti Autodromo Monza riporta funzionalmente al Presidente e risponde all'esigenza dell'Ente di dotarsi di una struttura tecnico-amministrativa in grado di “valorizzare” le infrastrutture oggetto della concessione.

3. COMPITI DELLA STRUTTURA

La Struttura realizza la missione per la quale è costituita svolgendo le macro attività di seguito indicate:

- a) coordinamento delle procedure amministrative e tecniche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture per il motorsport;
- b) analisi dei progetti e della documentazione tecnica;
- c) interfaccia con gli enti centrali e territoriali e gestione dei contributi statali e regionali.

4. RISORSE UMANE E ARTICOLAZIONI DELLA STRUTTURA

Alla Struttura è assegnato complessivamente un contingente di risorse non superiore a 15 unità. Le suddette unità possono essere reperite nell'ambito dell'organigramma dell'ACI, di altre amministrazioni pubbliche, Enti o soggetti pubblici ovvero anche presso Enti o Organismi non appartenenti alla pubblica amministrazione.

Alla Struttura è preposto un Coordinatore con incarico di livello dirigenziale generale (1[^] fascia di inquadramento), e due dirigenti di livello dirigenziale non generale (2[^] fascia di inquadramento).

La Struttura è coordinata da un dirigente di livello dirigenziale generale dotato di particolare esperienza in materia di lavori pubblici ed è articolata in due uffici dirigenziali di livello non generale:

- a) Ufficio di gestione tecnica e rendicontazione;
- b) Ufficio di gestione giuridico – amministrativa.

I dirigenti preposti ai due uffici dirigenziali di livello non generale devono avere maturato, ciascuno nel proprio ambito funzionale, particolare esperienza in materia di appalti e relativa rendicontazione.

5. RISORSE FINANZIARIE E BUDGET

Al fine di rendere operativa la Struttura di missione si procede, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, alla costituzione di un apposito Centro di Responsabilità al quale è assegnato un apposito budget definito dal Comitato Esecutivo.